Ministero dell'Istruzione e del Merito



Cari Genitori,
nelle prossime settimane saranno avviate le procedure di iscrizione per l'anno scolastico 2026/2027 e le nostre ragazze e i nostri ragazzi potranno scegliere il percorso di studi da intraprendere al termine della scuola secondaria di primo grado. Si tratta di un momento fondamentale: è l'inizio di un percorso di vita, oltre che di studio, che dovrà servire a valorizzare i talenti, le attitudini e le aspettative di ogni giovane.
Per questa ragione il sistema scolastico si impegna a offrirVi il suo supporto.
Da parte mia, ritengo utile sottoporre alla Vostra attenzione, con il documento allegato, alcuni dati e informazioni sulle possibilità di scelta dei percorsi di studio dopo il diploma (Istituti Tecnologici Superiori Academy e Università), sulle prospettive lavorative dei diplomati e su alcune tendenze del mondo del lavoro. È importante, infatti, che i giovani possano operare le loro scelte riflettendo sulle proprie vocazioni, attitudini e aspirazioni nel quadro più ampio delle dinamiche economiche e lavorative del nostro Paese.
Vi ricordo, inoltre, che tutte le scuole sono impegnate, in queste settimane, nelle consuete attività di orientamento e che potrete, quindi, fare riferimento agli insegnanti per ottenere informazioni utili sul proseguimento della carriera scolastica dei Vostri figli. A Vostro supporto il Ministero metterà a disposizione il modello nazionale per il "Consiglio orientativo", che fornisce l'indicazione del possibile percorso scolastico da intraprendere per il secondo ciclo, in linea con le propensioni e le potenzialità di ogni singolo studente.
Inoltre, nell'apposita sezione "Orientamento" della piattaforma "Unica", si potrà consultare un'articolata guida per avere informazioni sul panorama complessivo dell'offerta formativa, anche attraverso la proposta di un'esperienza immersiva e la consultazione di statistiche sui percorsi di studio e sull'accesso al mondo del lavoro.
In merito all'offerta formativa, mi sembra utile evidenziare che sono ormai entrati a pieno regime i percorsi della filiera tecnologico professionale, il cosiddetto 4+2, che consentono agli studenti dopo solo 4 anni di scuola tecnica o professionale di entrare immediatamente nel mondo del lavoro con qualifiche particolarmente richieste e ben retribuite, di iscriversi all'università ovvero di conseguire con ulteriori due anni di studio il Diploma di Tecnico Superiore rilasciato dagli ITS *Academy*, cioè un titolo di studio di livello terziario a cui corrisponde un profilo di tecnologo che permette un rapido e appagante inserimento lavorativo. A tal riguardo, i dati di monitoraggio a disposizione evidenziano un tasso di occupazione molto alto, pari a circa l'84%, a un anno dal diploma ITS. Inoltre, i diplomati che trovano un impiego coerente con il titolo

di studio ottenuto sono quasi il 92%. Queste sono le concrete evidenze che hanno permesso di registrare, nell'anno in corso, un notevole incremento del numero dei percorsi di filiera attivati, meglio descritti nel documento allegato, rappresentando a pieno titolo una nuova e promettente opportunità di scelta. Anche a livello internazionale il nuovo modello di formazione tecnico-professionale ha riscosso grande interesse.

Nel ricco panorama dell'offerta formativa gli indirizzi liceali consentono agli studenti di orientarsi verso studi di tipo artistico, economico, linguistico, scientifico e umanistico che a loro volta forniscono le basi per una successiva, ampia scelta dei percorsi universitari e dei percorsi degli ITS Academy. In questo contesto si colloca anche il Liceo per il Made in Italy, introdotto nell'anno scolastico 2024/2025, che punta a formare studenti con conoscenze e competenze imprenditoriali, valorizzando le eccellenze del made in Italy.

Nel porgerVi i miei saluti, Vi confermo che, a fronte di una realtà che si mostra sempre più complessa e mutevole, continueremo a rafforzare le politiche per l'orientamento e a fornire il migliore supporto alle scelte delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi, ai quali auguro di trovare nella scuola un alleato essenziale per la realizzazione dei propri sogni e delle proprie aspirazioni.

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito
Prof. Giuseppe Valditara

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Scheda di approfondimento

Gli esiti occupazionali e i percorsi di studio dei diplomati

In questo allegato forniamo alcune informazioni per aiutare gli studenti e le loro famiglie a scegliere con maggiore consapevolezza il percorso di studio secondario superiore.

La tavola "Focus Università" (Tav. 1.A) fornisce i dati sulla provenienza, per tipologia di diploma, degli studenti iscritti all'Università e illustra quali sono i 5 principali ambiti disciplinari scelti dai diplomati dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali. **La tavola "Focus ITS Academy" (Tav. 1.B)** fornisce le stesse tipologie di dati con riferimento però agli iscritti alle ITS Academy.

Italia

Tavola 1.A Focus Università

Su 10 ragazzi iscritti all'Università:

- **7** hanno frequentato il **Liceo**
- **2** hanno frequentato il **Tecnico**
- **1** ha frequentato il **Professionale**



Che cosa studiano le ragazze e i ragazzi all'Università?

I primi 5 **ambiti disciplinari scelti** da:

Chi ha frequentato il **Liceo**		Chi ha frequentato il **Tecnico**		Chi ha frequentato il **Professionale**	
13,2%	Ingegneria industriale e dell'informazione	22,7%	Economico	17,2%	Medico-Sanitario e Farmaceutico
12,6%	Scientifico	18,3%	Ingegneria industriale e dell'informazione	13,7%	Economico
12,5%	Economico	8,7%	Scientifico	13,1%	Educazione e Formazione
12,3%	Medico-sanitario e Farmaceutico	7,2%	Informatica e Tecnologie ICT	8,4%	Politico-Sociale e Comunicazione
8,6%	Politico-Sociale e Comunicazione	7%	Politico-Sociale e Comunicazione	7,8%	Scientifico

Elaborazione a cura del Ministero dell'Istruzione e del Merito su dati del Ministero dell'Università e della Ricerca
Nota: i dati sono riferiti ai diplomati dell'a.s. 2022-2023 e ai loro sbocchi lavorativi e universitari

Italia

Tavola 1.B Focus ITS Academy

Su 10 ragazzi iscritti alle ITS Academy:

- **2** hanno frequentato il **Liceo**
- **6** hanno frequentato il **Tecnico**
- **2** ha frequentato il **Professionale**



Che cosa studiano le ragazze e i ragazzi alle ITS Academy?

I primi 5 **ambiti disciplinari scelti** da:

Chi ha frequentato il **Liceo**		Chi ha frequentato il **Tecnico**		Chi ha frequentato il **Professionale**	
16,2%	Sistema moda	24%	Sistema meccanica	22,8%	Sistema meccanica
15,1%	Servizi alle imprese	8,9%	Mobilità delle persone e delle merci	16,9%	Sistema agro-alimentare
13,1%	Sistema meccanica	8,6%	Servizi alle imprese	15%	Sistema moda
10,2%	Turismo e attività culturali	7,1%	Processi e impianti a elevata efficienza e a risparmio energetico	12,1%	Turismo e attività culturali
6,7%	Sistema casa	7%	Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	7,5%	Servizi alle imprese

Elaborazione a cura del Ministero dell'Istruzione e del Merito su dati dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa - INDIRE.
Nota: i dati sono riferiti ai diplomati dell'a.s. 2022-2023 e ai loro sbocchi lavorativi e formativi

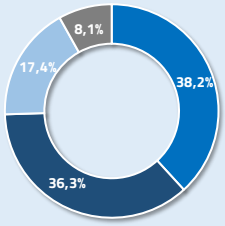
La tavola 2 "Uno sguardo verso il futuro del lavoro" mostra la stima delle categorie professionali che saranno più richieste in termini di assunzioni nel periodo 2025/2029 nei primi 10 settori economici.

Italia

Tavola 2 Uno sguardo verso il futuro del mondo del lavoro

Quali sono le categorie professionali più richieste?

*Stima delle categorie professionali che saranno maggiormente richieste (fabbisogno previsto) nel periodo **2025-2029***



- **Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici**
- **Impiegati, professioni commerciali e nei servizi**
- **Operai specializzati e conduttori di impianti e di macchine**
- **Professioni non qualificate**

Quale sarà l'andamento dei settori economici?

*Il grafico mostra l'andamento dei **primi 10** settori economici in termini di assunzioni programmate nel periodo 2025-2029*



Elaborazione a cura del Ministero dell'Istruzione e del Merito su dati di Unioncamere - MLPS, Sistema informativo Excelsior

Orientarsi nella scelta della scuola secondaria di secondo grado

Ai fini di una scelta ponderata e consapevole è utile considerare anche i dati che emergono dalle rilevazioni di organismi accreditati, quali i dati del Rapporto Excelsior di Unioncamere, che illustrano le "Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine 2025-2029"[1].

Domanda complessiva di lavoratori con diploma di secondo grado (Tecnici, Professionali e Licei)

Nel periodo 2025-2029, le aziende richiederanno complessivamente circa 1,6/1,8 milioni di lavoratori in possesso di un diploma di secondo grado, corrispondenti a circa 310/360 mila in media all'anno[2].

Quanti saranno i diplomati tecnici e professionali richiesti dal mercato del lavoro?

I posti di lavoro da coprire ogni anno tra il 2025 e il 2029 con lavoratori in possesso di diploma tecnico professionale saranno compresi tra 160mila e 186mila unità a fronte di circa 153mila giovani in uscita da questi indirizzi di studio che si metteranno alla ricerca di un lavoro.

Vi sarà, pertanto, una carenza di diplomati tecnici e professionali che potrà variare tra 8mila e 33mila unità all'anno, interessando trasversalmente quasi tutti i percorsi, anche se con diversa intensità (Tavola 3).

Tavola 3 Fabbisogno e offerta di formazione secondaria di secondo grado tecnico-professionale per indirizzo di studio previsti nel periodo 2025-2029

	Fabbisogno (media annua)		Offerta (media annua)	Rapporto fabbisogno/ offerta (media scenari)
	Scenario negativo	Scenario positivo		
Formazione secondaria di secondo grado (tecnico-professionale)	160.100	186.100	153.800	1,1
di cui				
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	43.800	50.400	37.300	1,3
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	18.600	23.000	30.400	0,7
Indirizzo meccanica, meccatronica ed energia	19.100	21.800	9.100	2,2
Indirizzo informatica e telecomunicazioni	14.500	16.600	13.800	1,1
Indirizzo socio-sanitario	12.800	14.900	11.200	1,2
Indirizzo costruzioni, ambiente e territorio	11.000	12.700	6.500	1,8
Indirizzo elettronica ed elettrotecnica	10.300	11.900	8.700	1,3
Indirizzo trasporti e logistica	8.700	9.800	3.900	2,3
Indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustria	6.200	7.300	7.900	0,8
Indirizzo chimica, materiali e biotecnologie	6.200	7.200	7.200	0,9
Indirizzo produzione e manutenzione industriale e artigianale	5.800	6.700	11.900	0,5
Indirizzo sistema moda	1.900	2.200	900	2,2
Indirizzo grafica e comunicazione	1.300	1.600	4.700	0,3

[1] https://excelsior.unioncamere.net/pubblicazioni/2025/previsioni-dei-fabbisogni-occupazionali-e-professionali-italia-medio-termine

[2] Nei volumi del Sistema Informativo Excelsior: "*Diplomati e lavoro e Formazione professionale e Lavoro*" sono disponibili approfondimenti sugli indirizzi di studio e sugli sbocchi professionali.

In termini assoluti, la carenza di diplomati sarà più marcata nell'indirizzo amministrazione, finanza, marketing, in quello della meccanica, meccatronica ed energia, in quello sociosanitario e in quello dei trasporti.

Quanti saranno i diplomati liceali richiesti dal mercato del lavoro?

I posti di lavoro da coprire nel periodo (2025-2029) con un diploma liceale vengono stimati tra 25mila e 30mila annui.

Il dato conferma che i diplomi liceali di per sé non rivestono una forte attrattività per il mercato del lavoro e richiedono piuttosto una prosecuzione nell'istruzione terziaria.

La rilevazione Excelsior mette in evidenza che, comunque, circa 100mila neodiplomati liceali, ovvero il triplo di quanti richiesti, proverà ad entrare nel mondo del lavoro (Tavola 4).

Tavola 4 Fabbisogno e offerta di formazione dei licei previsti nel periodo 2025-2029

	Fabbisogno (media annua)		Offerta (media annua)	Rapporto fabbisogno/offerta (media scenari)
	Scenario negativo	Scenario positivo		
Formazione secondaria di secondo grado (licei)	25.400	29.700	98.700	0,3
di cui:				
Classico, scientifico, scienze umane	12.800	14.900	74.200	0,2
Artistico	7.700	9.000	14.200	0,6
Linguistico	4.900	5.700	10.300	0,5

Quanti saranno i diplomati dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale triennali e quadriennali (IeFp) richiesti dal mercato del lavoro?

Tavola 5 Fabbisogno e offerta di formazione secondaria di istruzione e formazione professionale per indirizzo di studio previsti nel periodo 2025-2029

	Fabbisogno (media annua)		Offerta (media annua)	Rapporto fabbisogno/offerta (media scenari)
	Scenario negativo	Scenario positivo		
Istruzione e formazione professionale (IeFP)	125.500	146.200	70.000	1,9
di cui				
Edile ed elettrico	21.400	25.000	6.000	3,9
Amministrativo segretariale e servizi di vendita	17.500	20.000	3.500	5,4
Ristorazione	15.400	20.000	13.000	1,4
Meccanico	17.200	19.300	6.100	3,0
Agricolo e agroalimentare	15.300	17.400	5.600	2,9
Logistica, trasporti e riparaz. veicoli	12.800	14.200	6.600	2,0
Servizi di promozione e accoglienza	6.400	7.500	2.100	3,3
Sistema moda	4.000	4.400	1.400	2,9
Impianti termoidraulici	2.400	2.800	1.200	2,2
Elettronico	2.000	2.300	1.700	1,3
Altri indirizzi IeFP	11.200	13.300	22.800	0,5

Anche con riferimento ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale triennali e quadriennali si prevede una carenza di lavoratori significativa: mancheranno tra 55mila e 76mila giovani in uscita dai percorsi di qualifica/diploma professionale in media ogni anno, a fronte di posti di lavoro da coprire tra circa 125mila e 146mila che sono circa il doppio rispetto ai 70mila giovani che si affacceranno al mondo del lavoro (Tavola 5).
La carenza di lavoratori in possesso di una qualifica o un diploma di IeFP interesserà quasi tutti i principali indirizzi formativi e sarà particolarmente accentuata nel caso di quello **edile ed elettrico**, per il quale ogni anno mancheranno 15-19mila giovani e in quello **amministrativo segretariale e dei servizi di vendita** per il quale mancheranno circa 14-17mila giovani diplomati. Altri indirizzi per i quali sono attese discrepanze rilevanti tra domanda e offerta sono quello **meccanico** nonché quello **agricolo/agroalimentare** e della **logistica e trasporti.**

Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy)
Rappresentano la prima esperienza italiana di offerta formativa terziaria professionalizzante non accademica secondo un sistema consolidato da alcuni anni anche in altri paesi europei. Nati nel 2010 per formare tecnici superiori in aree strategiche per lo sviluppo economico e la competitività in Italia, sono scuole di alta tecnologia strettamente legate al sistema produttivo e preparano i quadri intermedi specializzati che nelle aziende possono aiutare a governare e sfruttare il potenziale delle soluzioni di Impresa 4.0.
Con la riforma del 2022 (Legge n. 99 del 15 luglio 2022), gli ITS sono stati riorganizzati e potenziati, assumendo la denominazione di ITS Academy, a testimonianza del loro nuovo ruolo strategico nel sistema formativo nazionale. La riforma ha rafforzato il collegamento con il mondo delle imprese e della ricerca, previsto un maggior coordinamento a livello nazionale e una più definita integrazione con il sistema dell'istruzione tecnica e professionale.
Gli ITS Academy si distinguono per alcuni **elementi di forte attrattività**: l'**alto tasso di occupazione** dei diplomati, che è pari a circa l'84% a un anno dal titolo; la **didattica laboratoriale e applicata**, realizzata in stretta collaborazione con le aziende; la **presenza di docenti provenienti dal mondo del lavoro**, che garantiscono un apprendimento fortemente orientato alle competenze professionali richieste dal mercato. Inoltre, almeno il 35% delle ore del corso è dedicato al tirocinio in azienda, permettendo agli studenti di acquisire esperienza pratica direttamente nel contesto lavorativo.
Inoltre, gli ITS Academy si inseriscono pienamente nella prospettiva dell'**istruzione e formazione tecnica e professionale (TVET)**, costituendo il **naturale proseguimento** dei percorsi degli **istituti tecnici e professionali**. In questa logica di **filiera formativa integrata**, gli ITS rappresentano il punto di raccordo tra scuola, università e imprese, rafforzando il legame tra istruzione, innovazione e occupabilità giovanile.
Gli ITS Academy presenti sul territorio nazionale sono 147, correlati a 10 aree tecnologiche considerate "strategiche" per lo sviluppo economico e la competitività del Paese (Decreto Ministeriale n. 203 del 20 ottobre 2023), distribuiti come indicato nella seguente Tavola 6.

Tavola 6 – Numero di ITS Academy per Area tecnologica prevalente

Aree tecnologiche	Totale
Energia	17
Mobilità sostenibile e logistica	21
Chimica e nuove tecnologie della vita	11
Servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro	9
Sistema Agroalimentare	24
Sistema Casa e Ambiente Costruito	4
Meccatronica	14
Sistema Moda	10
Tecnologia dell'informazione, della comunicazione e dei dati	19
Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo	18
Totale	**147**

Fonte: Elaborazione Indire su Banca dati nazionale ITS Academy, 2025

La Tavola 7 evidenzia l'andamento nel tempo (anni 2013-2023) degli iscritti e dei diplomati ITS. In particolare mette in luce l'aumento nel tempo delle iscrizioni e che oltre il 90% dei diplomati trova un'occupazione coerente con il percorso seguito.

Tavola 7 – ITS: percorsi, iscritti, diplomati, occupati percorsi conclusi (2013-2023) e monitorati (valori assoluti e percentuali)

Annualità	Percorsi	Iscritti	Diplomati	% diplomati su iscritti	Occupati	% occupati su diplomati	% occupati coerenti su occupati	Non occupati o altra condizione
2013	63	1.512	1.098	*72,6*	860	*78,3*	*86,4*	238
2014	67	1.684	1.235	*73,3*	1.002	*81,1*	*90,2*	233
2015	97	2.374	1.767	*74,4*	1.398	*79,1*	*87,5*	369
2016	113	2.774	2.193	*79,1*	1.810	*82,5*	*87,3*	383
2017	139	3.367	2.601	*77,2*	2.068	*79,5*	*89,9*	533
2018	187	4.606	3.536	*76,8*	2.920	*82,6*	*92,4*	616
2019	201	5.097	3.761	*73,8*	2.995	*79,6*	*92,0*	766
2020	260	6.874	5.280	*76,8*	4.218	*79,9*	*90,9*	1.062
2021	315	8.274	6.421	*77,6*	5.556	*86,5*	*93,6*	865
2022	349	9.246	7.033	*76,1*	6.121	*87,0*	*93,8*	912
2023	450	11.834	8.588	*72,6*	7.212	*84,0*	*92,9*	1.376
Totale	**2.241**	**57.642**	**43.513**	***75,5***	**36.160**	***83,1***	***91,9***	**7.353**

Fonte: Elaborazione Indire su Banca dati nazionale ITS Academy, 2025

Focus - La filiera formativa tecnologico professionale 4+2

Si tratta di un nuovo modello di offerta formativa integrata "4+2" che prevede il raccordo tra i percorsi dell'istruzione tecnica e professionale, la cui durata è fissata in quattro anni anziché in cinque, e il sistema degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) presso cui gli studenti con diploma conseguito al quarto anno, pienamente valido anche per l'iscrizione all'Università, potranno seguire un ulteriore biennio formativo di specializzazione che rilascia il Diploma di Tecnico Superiore.
La filiera formativa può essere costituita tra un istituto tecnico o professionale, un istituto tecnologico superiore (ITS Academy), una struttura formativa accreditata dalla Regione che eroga percorsi di istruzione e formazione professionale. Alla filiera partecipano inoltre una o più imprese, gruppi, consorzi e reti di imprese, università o istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica che co-progettano percorsi integrati per offrire agli studenti esperienze formative fortemente rappresentative della realtà dei diversi e specifici settori produttivi.
I nuovi percorsi sono caratterizzati dal potenziamento delle discipline laboratoriali e professionali, dall'incremento delle esperienze di formazione scuola-lavoro e dei contratti di apprendistato e favoriscono l'apprendimento sul campo.
La riforma si pone anche l'obiettivo di offrire al territorio percorsi di istruzione e formazione coerenti con le esigenze dei diversi settori produttivi locali e nazionali e ridurre il disallineamento tra ciò che necessita al mondo del lavoro in termini di competenze e l'offerta di istruzione e formazione.
La filiera formativa tecnologico-professionale, avviata dall'anno scolastico 2024/2025, nella seconda annualità 2025/2026 ha visto aumentare significativamente il numero di percorsi e di iscritti.
Lo scorso anno sono stati avviati un totale di 161 percorsi in 133 scuole; per l'anno 2025/2026, con un consistente incremento, hanno attivato la filiera tecnologico professionale ulteriori 174 scuole con 281 percorsi. In totale quindi nell'anno scolastico 2025/2026 307 scuole propongono una offerta formativa di filiera per un totale di 442 percorsi funzionanti. La riforma del 4+2 è, dunque, ormai una realtà consolidata che dal prossimo anno dovrà essere offerta da ogni scuola tecnico-professionale.

ROIC803002 - A770770 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0019909 - 25/11/2025 - I - E

MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Orientarsi

Guide ai percorsi per il Diploma e il Post Diploma

Scaricale inquadrando il QR code











